



### **INDIRIZZI DEL PQA-POLIBA ALLA STRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLA RICERCA DI ATENEO ED ALLA REDAZIONE DELLE SUA RD**

Il PQA-POLIBA ha elaborato un documento sintetico di indirizzo contenente indicazioni metodologiche su come ottemperare ai diversi requisiti ed indicatori di qualità del sistema della ricerca di Ateneo e dei Dipartimenti secondo l'AVA 2.

Tale sistema trova riscontro nella redazione della SUA RD, che infatti è strutturata in una sequenza di sezioni e campi che devono essere valorizzati sulla base di principi che fanno riferimento al **Requisito di Qualità R4** dell'AVA 2. Pertanto, tale requisito viene sinteticamente richiamato ed illustrato negli aspetti salienti ai fini di una **efficace risposta alle richieste del sistema AVA.**

#### **FONTI DOCUMENTALI**

- DM 47 2013: indirizzi alla SUA RD 2013
- DM 987 del 2016 (Allegato 1; requisito R4);
- Linee guida AVA 2 2017, pp. 58- 60 (Allegato 2): aggiornamento semplificato ed integrato del requisito di qualità della ricerca e della terza missione, R4.

#### **REQUISITO 4. QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE**

L'ATENEO HA MESSO A PUNTO E PERSEGUE, TRAMITE L'ADOZIONE DI POLITICHE ADEGUATE, UNA PROPRIA **STRATEGIA COMPLESSIVA** – PUBBLICA E TRASPARENTE - PER LO **SVILUPPO, L'INCENTIVAZIONE E IL MONITORAGGIO PERIODICO** DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE (**R4.A**).

LA VISIONE DELL'ATENEO TROVA **RISCONTRO NELLE STRATEGIE E NELLE POLITICHE ELABORATE DAI DIPARTIMENTI** PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE (**R4.B**)

Il requisito R4 riguarda le modalità con cui l'Ateneo garantisce, a livello centrale e dipartimentale, la qualità delle attività di ricerca e di terza missione, mediante l'elaborazione di una strategia, visibilmente documentata e coerente con gli orientamenti ministeriali, che preveda politiche e azioni volte a sostenere la qualità della ricerca, la distribuzione equa, chiara e coerente di risorse dedicate ed il monitoraggio periodico dei risultati.

Si evidenzia che nell'AVA 2 è particolarmente rimarcata la **stretta complementarità tra ricerca e formazione universitaria**, come espressamente richiamato negli allegati dedicati all'**accreditamento di sede**, iniziale e periodico, del DM 987 del 2016 (Allegato 1).

Il requisito R4 enuncia le **richieste specifiche di qualità riferite all'attività di ricerca e terza missione** delle università italiane, prevedendo:

- La **chiara definizione degli obiettivi di ricerca**, unitamente ad una chiara individuazione dei parametri che ne configurano il perseguimento. Questi aspetti attengono sia al programma enunciato nel Piano Strategico di Ateneo, che ai Progetti Culturali dei Dipartimenti, definiti in maniera integrata e coerente tra loro.
- L'**adeguatezza delle risorse umane, strumentali** (laboratori) **e di gestione** (amministrazione, ...) al Piano Strategico di Ateneo e ai Progetti Culturali dei Dipartimenti.
- L'attuazione del **monitoraggio dei risultati della ricerca**. La visibilità della verifica di tali risultati è affidata alla VQR e alla SUA RD. La verifica della rilevanza della ricerca è anche connessa alla capacità di attrarre finanziamenti attraverso bandi competitivi.
- La **documentazione del livello di internazionalizzazione della ricerca**.
- La garanzia di **finanziamenti, incentivi e risorse economiche coerenti** con gli obiettivi prefissati, secondo logiche di distribuzione trasparenti.
- La **presenza ed efficacia di attività di ricerca integrate a quelle di formazione, anche nelle sedi decentrate**.
- La **presenza ed incentivazione delle attività di terza missione** e le azioni di censimento e monitoraggio delle stesse.

L'R4 si articola in due indicatori, ciascuno corredato di alcuni "punti di attenzione". Nel seguito si riportano gli indicatori ed i corrispondenti punti di attenzione, segnalando i **Soggetti Attuatori di AQ** che il PQA\_POLIBA ritiene debbano sostenere il sistema Ricerca di POLIBA e debbano essere coinvolti per il soddisfacimento del punto di attenzione, così come le corrispondenti **Evidenze Documentali**.

● **R4A - Livello di Ateneo**

*L'Ateneo ha elaborato, pubblicizzato e messo in pratica adeguate politiche volte a garantire la qualità di ricerca e terza missione in conformità alla propria visione strategica complessiva.*

**Punto di attenzione R4.A.1 – Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca**

**Soggetti coinvolti:** Rettore, CdA, Senato Accademico; Commissione Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

**Evidenze documentali:** Piano triennale di Ateneo; Piano Strategico; documenti programmatici di Ateneo.

**Punto di attenzione R4.A.2 – Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi**

**Soggetti coinvolti:** Commissione Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

**Evidenze documentali:** Documento strategico di Ateneo.

**Punto di attenzione R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri**

**Soggetti coinvolti:** Organi di governo.

**Evidenze documentali:** Documento strategico di Ateneo; delibere; strumenti di pubblicazioni delle decisioni; regolamenti.

**Punto di attenzione R4.A.4 – Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione**

**Soggetti coinvolti:** Organi di governo; Commissione Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

**Evidenze documentali:** Piano triennale di Ateneo, SUA-RD - Parte Terza.

• **R4B - Livello di Dipartimento**

*I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo.*

**Punto di attenzione R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche**

**Soggetti coinvolti:** Organi di Dipartimento: Direttore; Consiglio di Dipartimento, eventuale Commissione Strategica.

**Evidenze documentali:** SUA-RD: quadri A, B1, B2, parte Terza; eventuali documenti programmatici di Dipartimento.

**Punto di attenzione R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi**

**Soggetti coinvolti:** Commissione Ricerca di Dipartimento.

**Evidenze documentali:** SUA-RD: quadri A, B1, B2, parte Terza; eventuali documenti programmatici di Dipartimento.

**Punto di attenzione R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse**

**Soggetti coinvolti:** Organi di Dipartimento: Direttore; Consiglio di Dipartimento.

**Evidenze documentali:** SUA-RD: quadri A1 e B1; eventuali documenti programmatici di Dipartimento.

**Punto di attenzione R4.B.4 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca**

**Soggetti coinvolti:** Organi di Dipartimento: Direttore; Responsabile dei servizi amministrativi.

**Evidenze documentali:** SUA-RD: quadro B4, B5.

La SUA RD riflette il sistema Ricerca dianzi delineato. Una possibile guida della struttura organizzativa della SUA RD e dei passi da compiere nella sua redazione è fornita nell'**Allegato 3**, che è però riferito all'ultima SUA RD prodotta dagli Atenei (2012-2013); pertanto vi sono delle leggere discrepanze nella numerazione dei quadri rispetto a quella presente nella nuova AVA-2, cui invece si fa riferimento nelle Evidenze Documentali dianzi segnalate.

## RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI DIPARTIMENTI NELL'ULTIMA SUA-RD PRODOTTA E OSSERVAZIONI GENERALI

Il PQA-Poliba ha effettuato un esame ed audit delle Schede SUA RD redatte dai 4 Dipartimenti di POLIBA, DEI, DMMM, DICAR e DICATECh, nel 2013, alla luce dei requisiti richiamati nella nuova AVA 2 e dianzi discussi.

A conclusione di tale esame, si ritiene utile proporre alcune considerazioni generali circa le criticità emerse, onde consentire un'azione organica e mirata da parte di ciascun Dipartimento nel prossimo aggiornamento delle SUA RD. E' opportuno sottolineare che, nel complesso, la redazione delle nuove schede SUA RD richiederà un sostanziale miglioramento dei contenuti al fine di rendere tali schede adeguate ai requisiti AVA 2.

- Si ravvisa in maniera generalizzata la mancaza di obiettivi strategici dei Dipartimenti chiari e coerenti con un Piano Strategico di Ateneo.  
Non si riconoscono il progetto culturale e gli obiettivi dei Dipartimenti; le schede si soffermano, invece lungamente, su elementi secondari (ad esempio la storia o le tradizioni del Dipartimento) o troppo generici.
- Emerge spesso una strutturazione inadeguata e molto settoriale delle linee di ricerca. Spesso tale sezione è ridotta ad una semplice elencazione di gruppi o settori scientifico-disciplinari, mentre non è presente una definizione organica e chiara delle strategie e della organizzazione della ricerca di Dipartimento, nonché delle prospettive e potenzialità su cui un Dipartimento intende investire. Un altro elemento ricorrente è la eccessiva frammentazione dei gruppi di ricerca, aspetto che rende poco credibile l'efficacia e possibilità di impatto della ricerca dipartimentale.
- In sintesi, non vi è l'evidenza di una consapevole linea programmatica di ricerca dei Dipartimenti e dei gruppi che lo compongono. Di conseguenza, non è percepibile una coerenza tra le azioni dei singoli gruppi e le strategie e gli obiettivi del Dipartimento. Si ricorda che nell'AVA 2 la coerenza dei "singoli" con le linee di ricerca di gruppo e interdisciplinari e, complessivamente, con le linee di Ateneo, è considerata un elemento fondamentale della qualità della ricerca.
- E' carente l'evidenza documentale delle fasi di pianificazione strategica e di monitoraggio periodico dei risultati della ricerca. In particolare, la fase di monitoraggio e autovalutazione deve certamente considerare i risultati della VQR, ma non deve limitarsi solo all'analisi di questi risultati.
- In generale, non sono presenti le evidenze documentali di tutti i requisiti e contenuti richiamati. Ad esempio, non è sufficiente citare l'esistenza di siti web di riferimento. I riferimenti documentali devono essere esplicitamente citati ed effettivamente consultabili.
- La struttura di AQ della ricerca è spesso confusa con quella della ricerca, e non è presente in maniera generalizzata l'esplicitazione.
- Vi è in genere un equivoco in merito al significato di "struttura del Dipartimento": non va descritta la struttura prevista dalla Statuto del Politecnico di Bari, bensì la particolare

struttura organizzativa della ricerca di cui il Dipartimento si è dotato, che va articolata in coerenza con quanto indicato nella AVA 2.

Il PQA\_POLIBA auspica che l'ateneo, sia a livello centrale, sia a livello dipartimentale, contempli i suggerimenti e gli indirizzi illustrati nel presente documento per una rapida ristrutturazione del sistema della Ricerca di Ateneo, che contempli l'AQ. Il sistema della ricerca di POLIBA sarà infatti sottoposto a verifica per l'accREDITAMENTO periodico di POLIBA.

PQA\_POLIBA (25 luglio 2017)